

**AVVISO PER LA CONCESSIONE DEL COFINANZIAMENTO A SOSTEGNO DELLE SPESE DI ADESIONE
ALLE RETI NAZIONALI ED EUROPEE DEI PUNTI LOCALI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
SULL'EUROPA RIVOLTI AI GIOVANI.**

Legge regionale 22 marzo 2012 n. 5 - Art. 18 comma 2 sexies

Articolo 1 – Finalità e oggetto

1. Il presente Avviso viene emanato al fine di promuovere la creazione di punti locali di informazione e orientamento sull'Europa rivolti ai giovani, attraverso l'adesione alle reti nazionali ed europee preposte nell'ambito del perseguimento degli obiettivi previsti dalla Legge Regionale 22 marzo 2012 n. 5 (legge regionale per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), con particolare riguardo alle attività legate alla promozione della cittadinanza attiva e della mobilità giovanile europea e internazionale nei settori dell'istruzione e della formazione, in coerenza con i programmi europei che le sostengono.

Articolo 2 – Quadro normativo di riferimento

1. Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, di seguito Regolamento, che istituisce "Erasmus +", il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport;
2. Legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 "Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità", articolo 18;
3. Delibera di Giunta regionale n. 1945 del 14 ottobre 2016 avente ad oggetto "L.R. 5/2012, art. 18, comma 2 sexies. Direttive per il sostegno delle spese di adesione alle reti nazionali ed europee al fine di promuovere la creazione di punti locali di informazione e orientamento sull'Europa rivolti ai giovani. Approvazione".

Articolo 3 - Definizioni

1. I punti locali di informazione e orientamento sull'Europa rivolti ai giovani (di seguito "punti locali") offrono servizi gratuiti di informazione e orientamento ai giovani su iniziative, opportunità, incentivi, agevolazioni a valere sui programmi promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. Sono costituiti presso i servizi regionali di orientamento o presso enti locali e Informagiovani regionali.
2. Ai sensi dell'art. 30, comma 2 della legge regionale 22 marzo 2012 n. 5, gli Informagiovani svolgono funzioni di centro informativo plurisettoriale, di raccolta di dati sulla condizione giovanile e di centro servizi. Sono gestiti da enti locali, enti pubblici, associazioni giovanili iscritte al registro di cui all'articolo 11 e da enti privati senza fine di lucro.
3. Al fine di garantire un buon livello di aggiornamento, strumenti e materiali atti a diffondere informazioni e fornire orientamento sui programmi che l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa promuovono in favore dei giovani e della mobilità in Europa, gli enti locali, gli enti pubblici, le associazioni giovanili e gli enti privati senza fine di lucro regionali che intendono costituire punti locali, aderiscono alle reti nazionali ed europee preposte corrispondendo i relativi costi di adesione.
4. Con Accordo stipulato tra Agenzia Nazionale per i Giovani, ente istituito in attuazione della Decisione 1719/2006/CE e ente attuatore in Italia del capitolo YOUTH del nuovo Programma ERASMUS+ e l'Associazione nazionale Eurodesk Italy prot. n° 6953/AMS del 15 settembre 2014 e successivamente

rinnovato annualmente da ultimo con Accordo prot. ANG/4503DG del 01.07.2016, è stato stabilito che per l'intero settennio 2014-2020 Eurodesk è la rete ufficiale del programma europeo Erasmus+ per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie in favore dei giovani.

5. L'azione della rete nazionale italiana Eurodesk nel settennato 2014-2020 ha l'obiettivo di facilitare i territori italiani ad avvalersi in forma più ampia, partecipata e condivisa dei programmi dell'Unione europea in favore dei giovani (con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi di Gioventù in Movimento). A tale scopo, Eurodesk fornisce formazione, sistemi e strumenti per promuovere, informare, orientare e progettare opportunità di mobilità educativa e formativa transnazionale per i giovani.
6. Sono Punti Locali Eurodesk le Antenne, le Agenzie ed i Centri per la Mobilità Educativa Transnazionale dei giovani, ospitati da enti pubblici e/o privati con i quali è stata stipulata un apposito Accordo di Partenariato. Si distinguono in:
 - Antenna per la Mobilità Educativa Transnazionale dei giovani: strutture con formazione, supporto e strumenti atti a fornire servizi di informazione e promozione sui programmi europei di interesse per i giovani.
 - Agenzia per la Mobilità Educativa Transnazionale dei giovani: strutture con formazione, supporto e strumenti atti a fornire servizi di informazione, promozione e orientamento sui programmi europei di interesse per i giovani.
 - Centro per la Mobilità Educativa Transnazionale dei giovani: strutture con formazione, supporto e atti a fornire servizi di informazione, promozione, orientamento e progettazione sui programmi europei di interesse per i giovani.

Articolo 4 - Destinatari

1. Possono accedere al cofinanziamento gli enti locali, gli enti pubblici, le associazioni giovanili e gli enti privati senza fine di lucro regionali che intendono aderire alle reti nazionali ed europee preposte all'attività di informazione e orientamento sull'Europa rivolta ai giovani.

Articolo 5 – Spese Ammissibili e Ammontare del Cofinanziamento

1. Il cofinanziamento di cui al presente avviso è finalizzato a sostenere le spese di adesione per l'anno 2019 alla rete Eurodesk preposta alla promozione dell'informazione sui programmi europei, della cittadinanza attiva e della mobilità giovanile.
2. L'ammontare del cofinanziamento è destinato a coprire fino a un massimo del 90% delle spese complessive di adesione alla rete Eurodesk e comunque fino alla soglia massima di 5.000,00 euro.
3. Sono ammissibili le spese al lordo dell'eventuale IVA, qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo riconoscibile.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. La domanda di cofinanziamento, redatta sulla base di apposito modello pubblicato sul portale regionale dei giovani www.giovanifvg.it, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da altra persona munita di poteri di firma e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, è composta dalla seguente documentazione:
 - a) Dati del legale rappresentante del soggetto richiedente (Quadro A);
 - b) Dati del soggetto richiedente (Quadro B);

- c) Manifestazione di interesse ad aderire alle reti nazionali ed europee preposte all'attività di informazione e orientamento sull'Europa rivolte ai giovani e relativa domanda di cofinanziamento (Quadro C);
 - d) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Quadro D) attestante le caratteristiche del soggetto richiedente utili ai fini dell'istruttoria dell'istanza;
 - e) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
 - f) eventuali atti di delega.
2. I soggetti richiedenti presentano apposita domanda di cofinanziamento al Servizio istruzione e politiche giovanili entro il termine perentorio del **30 novembre 2018**, con una delle seguenti modalità:
- a) consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, sito in via San Francesco d'Assisi n. 37 a Trieste, VI piano, stanza n. 609 nell'orario di apertura al pubblico dell'ufficio medesimo, ovvero dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00;
 - b) invio raccomandata (con ricevuta di ritorno) da indirizzare a: Servizio coordinamento politiche per la famiglia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia - Via San Francesco d'Assisi, 37 - 34133 Trieste;
 - c) invio alla casella di posta elettronica certificata del servizio: lavoro@certregione.fvg.it . La casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio viene designata come domicilio digitale del soggetto richiedente.

Art. 7 – Entità della dotazione finanziaria e modalità di assegnazione del cofinanziamento.

1. L'entità della dotazione finanziaria per il cofinanziamento delle spese di adesione per l'anno 2019 di cui all'articolo 5 è individuata in € 40.000,00 (cap. 5068/s del bilancio pluriennale regionale 2017-2019, esercizio 2019).
2. Al fine di favorire la distribuzione capillare dei punti locali e di evitare la sovrapposizione dei servizi, in caso di istanze provenienti da più richiedenti con sede nello stesso Comune con una popolazione giovanile residente tra i 14 e i 35 anni inferiore a 20.000 abitanti (fonte dati demo.istat, popolazione residente al 01 gennaio 2017) il contributo verrà assegnato ad un unico soggetto, secondo i seguenti criteri di priorità:
 - a) soggetto aderente alla rete nazionale e europea preposta da più anni;
 - b) soggetto pubblico (ente locale o altro enti pubblico);
 - c) associazione giovanile iscritta al Registro Regionale (ai sensi dell'art. 11 della L.R. 5/2012);
 - d) soggetto privato senza fini di lucro.
3. La percentuale di riparto della quota di cofinanziamento viene determinata sulla base delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento, del numero di domande ammissibili anche a seguito della selezione di cui al comma 2, fino a un massimo del 90% della spesa per l'adesione alla rete Eurodesk comunicata in sede di domanda e comunque fino alla soglia massima di 5.000,00 euro. Qualora l'importo del cofinanziamento richiesto superi l'importo delle risorse disponibili, la percentuale di riparto verrà proporzionalmente ridotta.
4. Entro 60 giorni dal giorno successivo al termine finale per la presentazione delle domande di contributo il Servizio competente in materia di politiche giovanili provvede all'approvazione del riparto delle risorse con l'indicazione dell'elenco dei beneficiari, della percentuale di cofinanziamento della quota di adesione stabilita sulla base dei criteri suindicati e dell'importo assegnato.
5. Il Servizio comunica per iscritto ai beneficiari l'assegnazione del cofinanziamento, fissando un termine per l'accettazione dello stesso. Il beneficiario entro tale termine comunica la relativa accettazione e l'avvenuta sottoscrizione e invio della richiesta di rinnovo o nuova adesione alla rete Eurodesk.

6. Il cofinanziamento regionale è concesso e contestualmente erogato in un'unica soluzione con decreto del direttore del Servizio entro sessanta giorni dal ricevimento dell'accettazione dello stesso, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e di crescita.

Art. 8 – Rendicontazione e Monitoraggio

1. Entro il 31 dicembre 2019, i beneficiari devono presentare al Servizio idonea documentazione giustificativa delle spese di adesione alla rete Eurodesk e dell'avvenuto pagamento, secondo quanto previsto dagli artt. 41-43 della legge regionale 7/2000 unitamente a una relazione sull'attività svolta nell'anno di riferimento dell'adesione alla rete Eurodesk.
2. E' ammessa la proroga del termine di rendicontazione, purché la richiesta sia motivata e presentata entro il termine suindicato.
3. Il beneficiario del cofinanziamento garantisce, pena la revoca dello stesso, il rispetto di standard di qualità minima della rete Eurodesk e in particolare:
 - a) un'adeguata attività di informazione e orientamento gratuito rivolta ai giovani sui programmi europei di riferimento nel territorio di appartenenza ;
 - b) un'apertura di servizio al pubblico o disponibilità dell'operatore di riferimento di almeno 10 ore settimanali;
 - c) l'aggiornamento (ogni qualvolta si renda necessario) dei recapiti locali (indirizzo della sede aperta al pubblico, numeri di telefono, email, orario di disponibilità degli operatori).
4. Il beneficiario del cofinanziamento si impegna a partecipare agli incontri di coordinamento dei punti locali e all'attività di monitoraggio posta in essere dall'Amministrazione Regionale, a partecipare alle iniziative di promozione e diffusione dell'informazione sui programmi europei rivolti ai giovani anche attraverso i collegamenti con il Portale regionale giovani www.giovanifvg.it
5. I beneficiari sono tenuti ad informare la platea dei possibili destinatari che l'attività del punto locale è sostenuta con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e ad apporre nell'eventuale materiale informativo e promozionale il logo della Regione e di GiovaniFVG.

Articolo 9 – Rideterminazione del cofinanziamento

1. Il cofinanziamento regionale assegnato è rideterminato, nel rispetto della percentuale di assegnazione individuata dal decreto di riparto delle risorse, qualora in fase di concessione o rendicontazione emerga una spesa ammissibile inferiore a quanto dichiarato in fase di domanda.

Articolo 10 - Revoca del cofinanziamento

1. Il cofinanziamento assegnato è revocato in particolare nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancato riscontro in sede di verifiche o di accertamenti dei requisiti di ammissibilità dichiarati;
 - c) inadempimento del beneficiario.
2. La revoca del cofinanziamento comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Articolo 11 – Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la legge regionale n. 7/2000, la legge regionale n. 5/2012 e la legge regionale 14/2016, articolo 7, commi 47 e seguenti.

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE n. 2016/679, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente bando saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente bando e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione e, a tal fine, è richiesta la sottoscrizione di apposita informativa per il trattamento dei dati personali. All'interessato spettano i diritti previsti dal decreto legislativo 196/2003 nonché dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
3. Titolare del trattamento è l'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste, nella persona del Presidente in carica mentre il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigni (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018).
4. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'Insiel S.p.A., con sede in via San Francesco n. 43 a Trieste.

Articolo 13 – Elementi informativi

1. In adempimento all'art. 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:
 - Unità organizzativa competente: Servizio coordinamento politiche per la famiglia, e-mail: famiglia@regione.fvg.it
 - Responsabile del procedimento: dott. Nicola Manfren – Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia; e-mail: nicola.manfren@regione.fvg.it; tel: 040 3775247.
 - Istruttore del procedimento: dott.ssa Sabrina Rigo – Servizio coordinamento politiche per la famiglia; e-mail: sabrina.rigo@regione.fvg.it; tel: 040 3775182.